

ANTONIO BUZZOLLA Conservatorio di Musica Ministero dell'Università e della ricerca • alta formazione artistica musicale

## CONSERVATORIO DI MUSICA "A. BUZZOLLA" DI ADRIA

## REGOLAMENTO DEI CORSI PROPEDEUTICI

### IL DIRETTORE

- Vista la L. 508/99 art. 2 c. 8 lett. c e g;
- Visto il DPR del 28/02/2003 n.132;
- Visto il DPR dell'8/07/2005 n.212;
- Visto il D.lgs del 13/04/2017 n.60, art.15;
- Visto il D.M. del 11/05/2018 n.382;
- Visto lo Statuto del Conservatorio "Antonio Buzzolla" di Adria;
- Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 08/03/2019 su parere conforme del Consiglio Accademico:

### **DECRETA**

### Art. 1

(Istituzione, regolamentazione e finalità dei Corsi Propedeutici)

- 1. Il Conservatorio di musica "A. Buzzolla" di Adria, a partire dall'anno accademico 2019/2020, istituisce i Corsi Propedeutici previsti dal Decreto Legislativo del 13/04/2017 n.60, art.15.
- 2. Attraverso il presente Regolamento, redatto ai sensi del D.M. 382 dell'11 maggio 2018, vengono disciplinati i Corsi Propedeutici, finalizzati all'acquisizione delle competenze necessarie per la preparazione delle prove per l'accesso ai Corsi di studio accademici di primo livello.

## Art. 2

(Articolazione didattica dei Corsi)

- 1. Le discipline impartite nei Corsi Propedeutici afferiscono alle seguenti aree disciplinari:
  - discipline interpretative
  - discipline compositive
  - discipline interpretative del jazz
  - discipline teorico-analitico-pratiche
  - discipline interpretative d'insieme
- 2. Le tipologie delle attività formative attivate nei Corsi Propedeutici consistono in: lezioni individuali, lezioni di gruppo, lezioni collettive.
  - "individuale" è l'insegnamento erogato in prevalenza a un solo discente alla volta, anche in presenza di più studenti;
  - "di gruppo" è l'insegnamento erogato a più discenti contemporaneamente, caratterizzato in prevalenza da una interazione fra discenti e docente;
  - "collettivo" è l'insegnamento erogato a più discenti contemporaneamente, caratterizzato in prevalenza da una trasmissione di conoscenze dal docente agli studenti.

- 3. Le discipline caratterizzanti che danno il nome a ciascun corso di studio sono quelle autorizzate per il Diploma accademico di primo livello, e in particolare:
  - Strumenti ad arco e a corda: Violino, Viola, Violoncello, Contrabbasso, Chitarra, Arpa;
  - *Strumenti a fiato e a percussione*: Flauto, Oboe, Clarinetto, Fagotto, Corno, Sassofono, Tromba, Trombone, Strumenti a percussione;
  - Strumenti a tastiera: Organo, Pianoforte, Maestro collaboratore, Clavicembalo e Tastiere storiche;
  - *Strumenti e canto Jazz*: Basso elettrico, Batteria e Percussioni jazz, Canto jazz, Chitarra jazz, Clarinetto jazz, Contrabbasso jazz, Pianoforte jazz, Tastiere elettroniche, Sassofono jazz, Tromba jazz, Trombone jazz, Violino jazz;
  - Composizione, Direzione di Coro e composizione corale, Direzione d'orchestra;
  - Canto, Musica vocale da camera;
  - Didattica della Musica.
- 4. Le discipline di base che affiancano ciascun Corso di studio sono:
  - Teoria, ritmica e percezione musicale;
  - Pratica pianistica (eccetto i corsi di Strumenti a tastiera);
  - Lettura della partitura e Analisi compositiva (solo per i corsi di *Composizione, Direzione di Coro e composizione corale, Direzione d'orchestra*);
  - Esercitazioni corali.
- 5. Discipline d'insieme non obbligatorie:
  - Musica d'insieme per strumenti ad arco;
  - Musica d'insieme per strumenti a pizzico;
  - Musica d'insieme per strumenti a fiato;
  - Musica d'insieme per strumenti a percussione;
  - Esercitazioni orchestrali;
  - Musica d'insieme jazz.

Tali discipline sono consigliate e suggerite dal docente, che attesta l'idoneità strumentale dello studente, al fine di garantire una formazione musicale più completa.

- 6. Corsi Propedeutici con percorsi particolari:
  - Direzione di coro e composizione corale e Direzione d'orchestra: i primi due anni sono coincidenti con il Corso di "Composizione". L'ultimo anno, in preparazione dell'esame di ammissione al Triennio, sarà incentrato sullo studio specifico della disciplina caratterizzante.
  - Didattica della Musica: i primi due anni sono coincidenti con il Corso di una qualsiasi disciplina strumentale o vocale. L'ultimo anno, in preparazione dell'esame di ammissione al Triennio, sarà caratterizzato dallo studio di specifiche discipline in ambito didattico.

# Art. 3

(Durata dei Corsi)

- 1. I Corsi Propedeutici hanno una durata massima di tre anni, secondo la regolamentazione prevista dalle singole Scuole (strumenti, canto, composizione e direzione, strumenti e canto jazz, didattica della musica). Eventuali ripetenze possono essere concesse dal Direttore, sentito il docente della disciplina caratterizzante, per comprovati e giustificati motivi.
- 2. In presenza di particolare e comprovata capacità di studio, su motivata segnalazione del Docente della disciplina caratterizzante il Corso di studio, la durata sopra indicata può essere ridotta di uno o più anni.

## Art. 4

(Accesso ai Corsi. Esami di ammissione. Contributi di frequenza)

- 1. Per essere ammessi ai Corsi Propedeutici è necessario presentare domanda al Direttore del Conservatorio entro i termini stabiliti e superare un esame di ammissione che stabilisce la graduatoria dei candidati idonei.
- 2. Le ammissioni ai Corsi Propedeutici avvengono dinanzi ad una Commissione formata da almeno tre docenti nominati dal Direttore.
  - Ciascun candidato sarà sottoposto a una prova pratica relativa alla disciplina d'indirizzo (vedi art. 2 comma 3) e a una prova teorico/pratica volta a verificare la presenza dei requisiti teorico-musicali richiesti.

    Alla prova pratica e a quella teorico/pratica verranno assegnate dalla Commissione due valutazioni: espressa in decimi la prima (disciplina caratterizzante) ed un giudizio di competenza per la seconda.

    La valutazione sulla prima prova (positiva dal 6 al 10, negativa se inferiore al 6) stabilisce la graduatoria dei candidati idonei, i quali saranno ammessi al Corso prescelto compatibilmente con i posti disponibili.
- 3. In sede di esame di ammissione sarà determinata la collocazione dello studente nell'annualità di "Teoria ritmica e percezione musicale" ritenuta funzionale al conseguimento della Certificazione finale della disciplina **entro** il triennio propedeutico. Lo studente potrà pertanto trovarsi a dover frequentare uno, due o al massimo tre annualità della disciplina, secondo il giudizio di competenza espresso all'esame di ammissione (cfr. art. 5, comma 4).
- 4. La scelta di seguire i Corsi Propedeutici con percorsi particolari (cfr. art.2, comma 6), potrà essere espressa anche successivamente all'ammissione al Corso di riferimento coincidente, purché tale intenzione venga manifestata per iscritto alla segreteria entro i termini di iscrizione previsti per l'anno successivo.
- 5. Potranno essere accettate, da parte di candidati con una formazione musicale adeguata, domande di ammissione direttamente all'ultimo anno dei Corsi di cui al precedente comma. In tal caso, il programma dell'esame di ammissione si attesterà sul livello di competenze previste a conclusione dei primi due anni del Corso di riferimento coincidente.
- 6. I programmi degli esami di ammissione ai Corsi Propedeutici sono consultabili sul sito internet del Conservatorio.
- 7. I contributi di frequenza per i Corsi Propedeutici sono determinati annualmente dal Consiglio di Amministrazione e pubblicati sul sito internet del Conservatorio.

## Art. 5

(Esami successivi all'ammissione. Valutazioni annuali. Certificazioni)

- 1. Le singole Scuole possono prevedere momenti di verifica successivi all'ammissione, atti ad individuare la persistenza delle motivazioni e la progressione coerente negli studi avviati.
- 2. Al termine di ciascun anno è prevista una valutazione del docente di ciascuna disciplina frequentata. La valutazione potrà avvenire attraverso una verifica teorico/pratica con voto, oppure un giudizio di idoneità (idoneo/non idoneo) senza voto, oppure espressa in decimi con un voto di promozione da parte del docente (senza verifica). Il passaggio all'anno successivo, per lo studente che ottiene una valutazione positiva, avviene previo il rinnovo dell'iscrizione nei modi e tempi stabiliti dalla segreteria.
- 3. In caso di valutazione negativa, lo studente avrà la possibilità di sanare l'insufficienza attraverso un esame di recupero da svolgersi in sessione autunnale. In caso di non superamento dell'esame, lo studente non avrà la possibilità di iscriversi all'anno successivo.
- 4. Al fine di conseguire la relativa certificazione, l'insegnamento di "Teoria, ritmica e percezione musicale", prevede, di norma, la frequenza di quattro annualità, alcune delle quali sono previste nei costituendi "Corsi di formazione musicale di base" quali attività libere erogate dal Conservatorio al di fuori della fascia propedeutica. Nel caso in cui uno studente acceda al Corso Propedeutico senza essere in possesso della suddetta certificazione, verrà collocato alla seconda, terza o quarta annualità di "Teoria, ritmica e percezione musicale", secondo il livello di competenza riscontrato in sede d'esame di ammissione.
- 5. Le modalità di svolgimento dell'esame di certificazione di "Teoria, ritmica e percezione musicale" e il relativo programma d'esame, sono descritte nel sito del Conservatorio.

Al conseguimento di tale certificazione possono concorrere anche i candidati esterni, nella modalità indicata dalla segreteria didattica.

6. Al termine del Corso Propedeutico l'Istituzione provvede alla verifica del rendimento di ciascuno studente. Lo studente che sostiene con esito positivo l'esame di ammissione al Triennio Accademico consegue contestualmente anche la certificazione finale del Corso Propedeutico relativo alla disciplina caratterizzante. Su richiesta dello stesso, o di chi ne fa le veci, il Conservatorio rilascia una certificazione attestante il programma di studio svolto, gli obiettivi formativi raggiunti e la durata del corso effettivamente svolta.

### Art. 6

(Offerta formativa e organizzazione dei Corsi)

- 1. Ogni studente dei Corsi Propedeutici dovrà frequentare le lezioni come indicato nelle tabelle allegate al presente regolamento.
- 2. Per ogni disciplina presente nell'Offerta Formativa del Corso Propedeutico è obbligatoria la frequenza del 70% delle lezioni o delle ore previste, salvo eccezionali deroghe concesse dalla direzione per validi e documentati motivi, dopo accurato confronto con i singoli docenti.
- 3. Al fine di consentire la contemporanea frequenza dei Corsi Propedeutici e della scuola secondaria, il Conservatorio garantisce la programmazione delle lezioni in orario pomeridiano o comunque rispettoso delle esigenze della scuola dell'obbligo.
- 4. Gli iscritti all'ultimo anno del Corso Propedeutico, previa presentazione di apposita domanda e successiva approvazione della Direzione, possono frequentare, nella modalità prevista dai Corsi singoli, attività formative della tipologia "di base" incluse nel piano di studio dei Corsi Accademici di primo livello, sostenere gli esami e conseguire le relative idoneità.
- 5. Allo studente che, a seguito di regolare frequenza, superi gli esami o consegua l'idoneità relativamente alle attività formative di cui al precedente comma, il Conservatorio, su richiesta dell'interessato, rilascia specifica certificazione valida per l'attribuzione dei corrispondenti crediti formativi, nel caso in cui lo studente si iscriva successivamente al Corso Accademico di primo livello presso l'Istituto stesso.

### Art. 7

(Transito dai Corsi Preaccademici verso i nuovi Corsi Propedeutici)

1. Gli studenti iscritti ai corsi dell'ordinamento previgente transitano ai Corsi Propedeutici di cui al presente regolamento. Gli studenti iscritti al I ciclo del Preaccademico, purché in possesso dei requisiti richiesti, possono iscriversi e sostenere l'esame di ammissione al Corso Propedeutico. Gli studenti che frequentano l'attuale II ciclo dei Corsi Preaccademici saranno collocati, previa valutazione delle competenze da parte del docente della disciplina caratterizzante, in una delle annualità dei nuovi Corsi Propedeutici.

## Art. 8

(Contemporanea frequenza di corsi diversi)

- 1. È possibile iscriversi contemporaneamente sino ad un massimo di due Corsi Propedeutici, previo superamento di specifico esame di ammissione per ciascuno di essi.
- 2. Possono frequentare un Corso Propedeutico anche gli studenti iscritti ai corsi dell'Alta Formazione Musicale, purché riferiti a discipline interpretative o compositive diverse.

 88	Ş	§ §	8	88	8	§ §	\$8	Ş	§ §	8	§ §	\$8	Ş	88	8	§ §	8	88	§	
ა ა	ο,	ა ა	0	ა ა	0	ο.	<b>)</b> 0	0	00	0	ο.	<b>)</b> 0	ο,	ა ა	0	ુ હ	0	ο.	<b>ે</b>	

Il presente Regolamento è stato approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 08/03/2019 su parere conforme espresso dal Consiglio Accademico in data 27 febbraio 2019.